



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore **EINAUDI - MATTEI**

Via Don Torello, 38 – LATINA - cod. ministeriale LTIS019002

✉ ltis019002@istruzione.it - ltis019002@pec.istruzione.it - Cod. Fisc.: 91124410597 - SITO WEB: <http://www.mattei-einaudi.it>

Sezioni associate Istituti Professionali:

Luigi Einaudi – Servizi Commerciali e Socio-Sanitari P.zza Manuzio, 10 - ☎ 0773487071 - C.M.: LTRC019011

Enrico Mattei – Industria e Artigianato Via Don Torello, 38 - ☎ 0773480479 - C.M.: LTRI01901N

Prot. n. 3731 del 27/05/2016

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PERIODO 2016 -2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il Dlgs. n. 150 del 27/10/2009
- Visto l'art. 32 della Legge n. 68 del 18/06/2009
- Vista la Legge n. 190 del 06/11/2012
- Visto il Dlgs. n. 33 del 14/03/2013
- Vista la Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 19/07/2013
- Viste le delibere ANAC/CIVIT n. 105 del 11/11/2012 e n. 50 del 04/07/2013
- Tenuto conto della peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica
- Vista la delibera ANAC n. 39 del 20/01/2016
- Vista la delibera ANAC n. 430 del 13/04/2016 “Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e del Dlgs. n. 33/2013”
- Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 32 del 17/06/2016

ADOTTA

IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016/2018

I. FINALITÀ OPERATIVE E CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In questo documento è riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'art.10 del d.lgs. 33/2013, valido per il triennio 2016-2018 dell'Istituto Istruzione Superiore “**Einaudi-Mattei Via Don Torello 38**”

L'Istituto già da qualche anno ha intrapreso la strada del confronto costante con i cittadini, garantendo l'accesso da parte dell'intera collettività alle principali informazioni pubbliche previste da “amministrazione trasparente” e trattate dalla nostra scuola; questo processo ha come fine primario favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti già dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.).

Le innovazioni normative, in particolare quelle introdotte dalla L.107/16, meglio nota come “Buona Scuola” hanno attribuito alle Istituzioni Scolastiche nuove e specifiche forme di autonomia, configurando in modo diverso i rapporti tra scuole, enti e strutture pubbliche e private. Tale nuova configurazione rende ancor più necessario rendere trasparenti i procedimenti, i processi ed i provvedimenti amministrativi delle Istituzioni Scolastiche.

L'ANAC, nella recente delibera n.430 del 13 aprile 2016, ha tenuto conto della peculiare organizzazione delle Istituzioni Scolastiche, dando precise indicazioni circa l'applicazione alle stesse della normativa anticorruzione e della disciplina in materia di trasparenza e prevedendo, tra l'altro che anche per le Istituzioni Scolastiche debbano essere individuati il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e il responsabile della trasparenza (RT). Al dirigente scolastico compete la responsabilità di amministrare la propria istituzione scolastica per cui non può svolgere le funzioni di controllo che competono al RPC onde non creare una inopportuna sovrapposizione fra i ruoli del controllore e del controllato. Nonostante l'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, nel delineare i compiti del Responsabile Trasparenza, specifici che il RPC svolge, di norma, anche tali funzioni, l'ANAC nelle sue linee guida individua nelle istituzioni scolastiche una eccezione ritenendo che la funzione di RT debba essere svolta dal Dirigente Scolastico. Ciò consente ad ogni istituzione scolastica di acquisire e gestire i dati direttamente alla fonte, assicurare una costante verifica sull'adempimento degli obblighi

di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e garantire la qualità dei dati pubblicati, come disposto dall'art. 6 del d.lgs. n. 33/2013.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, responsabile è il dirigente scolastico (DS) pro tempore prof.ssa Rosalba Rosaria Bianchi i cui contatti sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web. Il DS provvede all'aggiornamento del PTTI e favorisce le iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013.

2. FONTI NORMATIVE

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono:

- ❖ D.lgs. 150/2009, che all'art. 11 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, 2 comma, lettera m), della Costituzione";
- ❖ Delibera ANAC n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- ❖ Delibera ANAC n. 2/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- ❖ Delibera ANAC n. 3/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici";
- ❖ Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ❖ D.lgs. del 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 1 comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190."
- ❖ Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ❖ Delibera ANAC n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- ❖ Delibera ANAC n. 59/2013 "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)";
- ❖ Delibera ANAC n. 65/2013 "Applicazione dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico";
- ❖ Delibera ANAC n. 66/2013 della CIVIT "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. n. 33/2013);
- ❖ Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica "D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza";
- ❖ Delibera ANAC n. 430/2016 "Linee Guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33";
- ❖ Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Delibera ANAC n. 72 dell'11 settembre 2013 e dal suo Aggiornamento approvato con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 (Aggiornamento 2015)

3. PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi: Accessibilità totale come comportamento proattivo della scuola. La trasparenza delle pratiche amministrative è il terreno fertile per allontanare comportamenti illegali e in questa logica si è mossa l'ANAC che, con la recente delibera nr.430/16 sopraccitata, ha fornito ulteriori indicazioni per orientare le Istituzioni Scolastiche nell'applicazione delle normative anticorruzione e trasparenza, onde realizzare gradualmente l'accessibilità totale, che si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali.

- ❖ La pubblicazione delle informazioni è indice dell'andamento delle performance della istituzione scolastica come pubblica amministrazione e degli obiettivi espressi nel Piano di Miglioramento e contemporaneamente consente ai cittadini e ai portatori d'interessi la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediata, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" della Amministrazione.
- ❖ La trasparenza integra la nozione di "livello essenziale delle prestazioni" di cui all'art.117 lettera m della Costituzione e conseguentemente rappresenta non soltanto una facilitazione all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto, ma è essa stessa un servizio per il cittadino.
- ❖ La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione contenuti nell'art.97 Cost. In sintesi, la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

Il presente documento ha quindi l'intento di fornire una visione d'insieme sui compiti istituzionali e sull'organizzazione dell'I.I.S. "Einaudi-Mattei" e su come la piena accessibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa consenta di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti della scuola con il contesto socio culturale di riferimento, tenuto conto che altri strumenti che si collocano nella stessa logica e che risultano pertanto imprescindibili ai fini di una visione complessiva ed unitaria sono rappresentati dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal Piano di Miglioramento.

Il principio di trasparenza investe il settore contabile, patrimoniale e amministrativo nella logica animatrice della legge 7 agosto 1990 n. 241, che per prima ha definito i principi generali dell'attività amministrativa; a seguire, le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009 n. 8 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, hanno previsto che i siti web debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l' "accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico.

L'attività di pianificazione si espleta su base triennale con attuazione annuale con specifico riferimento a:

- ❖ Mantenimento ed aggiornamento delle informazioni contenute sul sito internet della scuola;
- ❖ Elaborazione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione delle attività consistenti in: Piano triennale offerta formativa, programma annuale e conto consuntivo;
- ❖ Contrattazione integrativa, relazione tecnico finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo;
- ❖ Rispetto degli obblighi di pubblicazione di dati relativi all'organizzazione e attività della scuola, incarichi di collaborazione e consulenza, dati aggregati all'attività amministrativa, atti relativi alle attività degli organi collegiali, dati relativi ai procedimenti amministrativi e controlli su dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio degli atti, graduatorie di istituto.

Tutte le iniziative adottate per il raggiungimento degli obiettivi del programma e il loro stadio di attuazione saranno verificabili dai portatori di interesse e dai cittadini e costituiranno al tempo stesso un valido strumento per consentirne il miglioramento continuo.

Nella realizzazione del nostro sito scolastico, rinnovato proprio durante l'anno scolastico 2015/16, sono stati tenuti presenti i requisiti richiamati dalle "Linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione 2010, 2011 e vademecum 2012" in merito: a:

- ❖ trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- ❖ aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- ❖ accessibilità e usabilità, realizzati anche tramite il miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti.

La pubblicazione di tali dati verrà adeguata ad eventuali nuove esigenze che verranno manifestate anche da parte dell'utenza o degli organi rappresentativi, Consiglio di Istituto o Collegio Docenti.

Nelle varie sottosezioni si procederà alla pubblicazione dei dati raccogliendoli con criteri di omogeneità consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione dell'utenza e, pertanto, la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta del nostro Istituto.

Unico limite oggettivo all'esposizione dei dati attiene a quanto previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutta la documentazione soggetta al segreto di stato o al divieto di divulgazione. Con cadenze periodiche sono previste apposite sessioni nelle quali verrà effettuato l'aggiornamento e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

4. INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA

L'adeguamento dell'I.I.S. "Einaudi-Mattei" alle indicazioni poste dal D.lgs. 150 del 2009 prima, confermate dal D.Lgs 33/2013 poi e in ultimo rinforzate dalla recentissima delibera ANAC del 13 aprile 2016, nr.430, e la realizzazione degli obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità definiti nel presente Programma richiedono il coinvolgimento, a livello capillare, di tutto il personale.

In attuazione della legge si è scelto di immettere i dati richiesti con modalità informatica; a tale scopo si è prevista una revisione sistematica del sito www.mattei-einaudi.it e dei dati in esso contenuti. Ai dati si potrà accedere anche attraverso un "link" denominato "Amministrazione Trasparente".

Questa attività consentirà all'Amministrazione Scolastica di stabilire un collegamento costante e facilitato con l'utente e la agevolerà nel compito di garantire la qualità delle informazioni rilevanti per i fruitori, grazie al controllo diretto e giornaliero da parte di questi ultimi.

All'interno dell'Istituto è in corso un processo di riflessione volto all'individuazione della mappa dei suoi *stakeholders*, una molteplicità di soggetti più o meno direttamente influenzati dalle attività dell'Istituto e da cui l'Istituto viene influenzato: dagli alunni, ai dipendenti e collaboratori, dal MIUR, dagli Enti Locali, dalle associazioni dei genitori, da Enti con cui sono stipulate convenzioni alle organizzazioni sindacali della scuola.

Risultano interlocutori privilegiati le aziende e gli enti con cui la scuola ha intessuto e sta intessendo rapporti di interazione.

Con diverse modalità a seconda dell'interlocutore, l'Istituto si impegna nel dialogo con i portatori di interesse e comunica costantemente le attività svolte tramite il sito istituzionale e tramite gli uffici dell'amministrazione che prevedono la relazione con il pubblico.

L'adozione del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità risulta, in questo contesto, un'occasione di miglioramento del sito istituzionale e uno strumento di programmazione delle attività volte a completare il processo di trasparenza intrapreso.

Le finalità dell'Istituzione in materia d'istruzione, formazione ed integrazione scolastica sono fissate per legge ed esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) così come gli obiettivi di miglioramento sono contenuti nel Piano di Miglioramento ad esso allegato. Entrambi sono diretta conseguenza delle riflessioni contenute nel Rapporto di Autovalutazione, che cristallizza la situazione dell'istituzione scolastica, con i suoi punti di forza e criticità. Tutti i documenti sopracitati sono visionabili sul sito della scuola.

Ogni azione e scelta è improntata alla massima trasparenza che si esplicita soprattutto nella cura del sito, nella ricerca di strategie sempre più adeguate a comunicare in tempo reale con gli operatori della scuola e con gli utenti nonché ad offrire servizi online più estesi, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

L'I.I.S. "Einaudi-Mattei" ha da tempo dato attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n. 68 dotandosi di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e precisamente:

Itis019002@pec.istruzione.it.

L'indirizzo di PEC dell'Istituto è disponibile nella home page del sito scolastico.

Sono comunque esclusi dalla procedura di accettazione da PEC tutti i documenti che per disposizione normativa (regolamenti, bandi e avvisi), debbano pervenire nella forma cartacea tradizionale, come ad esempio le offerte di gara in busta chiusa.

Registro di classe elettronico Axios – Registro docenti on line

Ancora in fase sperimentale ma che entrerà a regime a decorrere dall'anno scolastico 2016-2017 l'istituto utilizzerà il registro elettronico, di classe e del professore, e i seguenti strumenti telematici di comunicazione scuola famiglia:

- Rilevazione assenze in tempo reale
- Orario scolastico
- Bacheca on-line
- Presa visione dei voti e delle eventuali note disciplinari
- Scrutini
- Informazioni a supporto degli alunni e delle famiglie per orientarsi nelle scelte future
- Spazi virtuali per docenti e alunni dove condividere e rendere fruibili lezioni multimediali e materiale didattico

- Documenti fondanti l'identità dell'istituto (POF, PTOF, RAV) e ogni altra documentazione utile per la didattica (libri di testo, programmazioni e programmi disciplinari, ecc)

6. SEGRETERIA DIGITALE.

Dall'anno scolastico 2015-16 è in fase di attivazione con procedure di monitoraggio e correttive.

Al momento tutti gli uffici amministrativi e della dirigenza stanno attivando le procedure per la dematerializzazione e conservazione degli atti tramite CLOUD,

Dal 1° settembre 2016, come per il registro elettronico, la segreteria digitale e tutte le procedure informatiche ed informatizzate sarà a regime.

7. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Il presente Programma triennale per la trasparenza e integrità prevede obiettivi di trasparenza a breve termine (un anno) a medio termine (due anni) di lungo periodo (tre anni).

OBIETTIVI A BREVE TERMINE:

- ❖ Implementazione wi-fi di tutto l'istituto
- ❖ Rilevazione della *Customer Satisfaction* tramite questionari di soddisfazione del servizio

OBIETTIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE:

- ❖ Dematerializzazione: riduzione archivio cartaceo Didattica Alunni
- ❖ revisione dei contenuti informativi tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni implementando progressivamente i contenuti minimi previsti dalla normativa vigente;
- ❖ eliminazione delle informazioni superate o non più significative ed in ogni caso identificazione dei periodi di tempo entro i quali mantenere i dati online ed i relativi trasferimenti nella sezione di Archivio, conformemente alle esplicite prescrizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

8. ACCESSO CIVICO

E' il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente (art. 5, dlgs n. 33/2103) nei casi in cui l'Istituto ne abbia omissa la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza dell'Istituto, Dott.ssa Rosalba Rosaria Bianchi. Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al Dirigente dell'AT di Latina, Dott.ssa Anna Carbonara, titolare del potere sostitutivo che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.

9. MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA REGOLARITÀ E LA TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della trasparenza e dei referenti sopra individuati, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

10. DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente programma e i suoi contenuti sono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli organi collegiali e degli organi consultivi;
- presentazione nelle assemblee del personale e d'istituto.

11. DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

La conoscenza e l'uso della sezione "Amministrazione Trasparente" è favorita:

- attraverso informazione sul sito sulle modalità di accesso alla sezione;
- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli organi collegiali e delle assemblee del personale e di istituto.

Latina, _27_Maggio 2016

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosalba Rosaria Bianchi
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993